

Polizia stradale, sos dei sindacati: «No al personale dirottato sull'A14»

Domenico Ciarrocchi
a pagina 5

«Polizia, strade sguarnite»

Il sindacato Sap contesta la scelta di accentrare servizi e personale sull'A14 a discapito delle Provinciali
«Siamo al paradosso, durante l'ultimo incidente mortale a Molini nessuna pattuglia per i rilevamenti»

L'EMERGENZA

FERMO Magari il mondo fosse perfetto. In quel caso il servizio della polizia sarebbe rivolto alla collettività. Ma, a quanto pare, così non è per «la polizia stradale di Ascoli e Fermo che, per accordi quanto meno discutibili con la privata Società Autostrade, deve assicurare almeno 8 pattuglie giornaliere sul tratto autostradale», sguarnendo soprattutto di sera e di notte le altre strade.

La critica

È il campanello d'allarme suonato dal Sap, il sindacato autonomo di polizia, con una nota firmata dai segretari Massimiliano D'Eramo e Filippo Moschella. Un'emergenza, in particolare, per la sottosezione autostradale di Porto San Giorgio, competente per il tratto au-

tostradale dell'A14. «La situazione di abbandono - dicono - in cui versa il controllo del territorio delle province di Ascoli e Fermo negli orari serali e notturni è in fondo lo specchio della società italiana: la priorità degli interessi privati anzitutto e a ogni costo. E così nelle scorse settimane il Compartimento della polizia stradale delle Marche ha impiegato sulla tratta autostradale una pattuglia del distaccamento di Fabriano a cui è stato ordinato di portarsi presso la sottosezione di Porto San Giorgio per sostituire l'auto di servizio con quella in carico alla sottosezione (fornita dalle Autostrade), vigilare la



Peso: 1-2%,5-44%

tratta dell'A14 da Porto San Giorgio ad Ancona Sud (100 km), riconsegnare l'auto e rientrare in sede (ulteriori 125 km). Per vigilare il tratto di competenza autostradale, sulle sei ore di servizio a disposizione, effettivamente per questo compito specifico, il personale è stato impegnato poco meno di tre ore, con conseguente spesa inutile di denaro pubblico, stress psicofisico degli operato-

ri ed usura elevata dei veicoli».

L'incidente

Per mettere in luce i problemi che si sono creati, D'Eramo e Moschella fanno anche riferimento al recente incidente stradale avvenuto a Molini di Fermo. Due anziani coniugi erano finiti contro un muro e a distanza di 24 ore l'uomo, Luigi Luciani, 87 anni, di Fermo, ricoverato al Murri, era morto.

«Ebbene, sul posto, in considerazione della mancanza di pattuglie sulla viabilità ordinaria, il sinistro - chiosano i sindacati - non è stato rilevato da nessun organo di polizia».

Domenico Ciarrocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**D'Eramo e Moschella:
«Si fa più attenzione
alle necessità
della società privata»**



Un agente di polizia impegnato in autostrada: la disparità di trattamento con le altre strade è al centro della protesta



Peso: 1-2%,5-44%